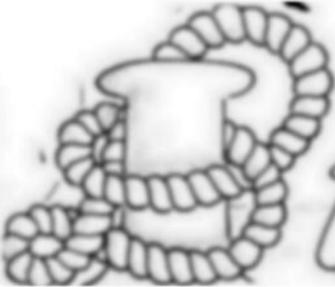
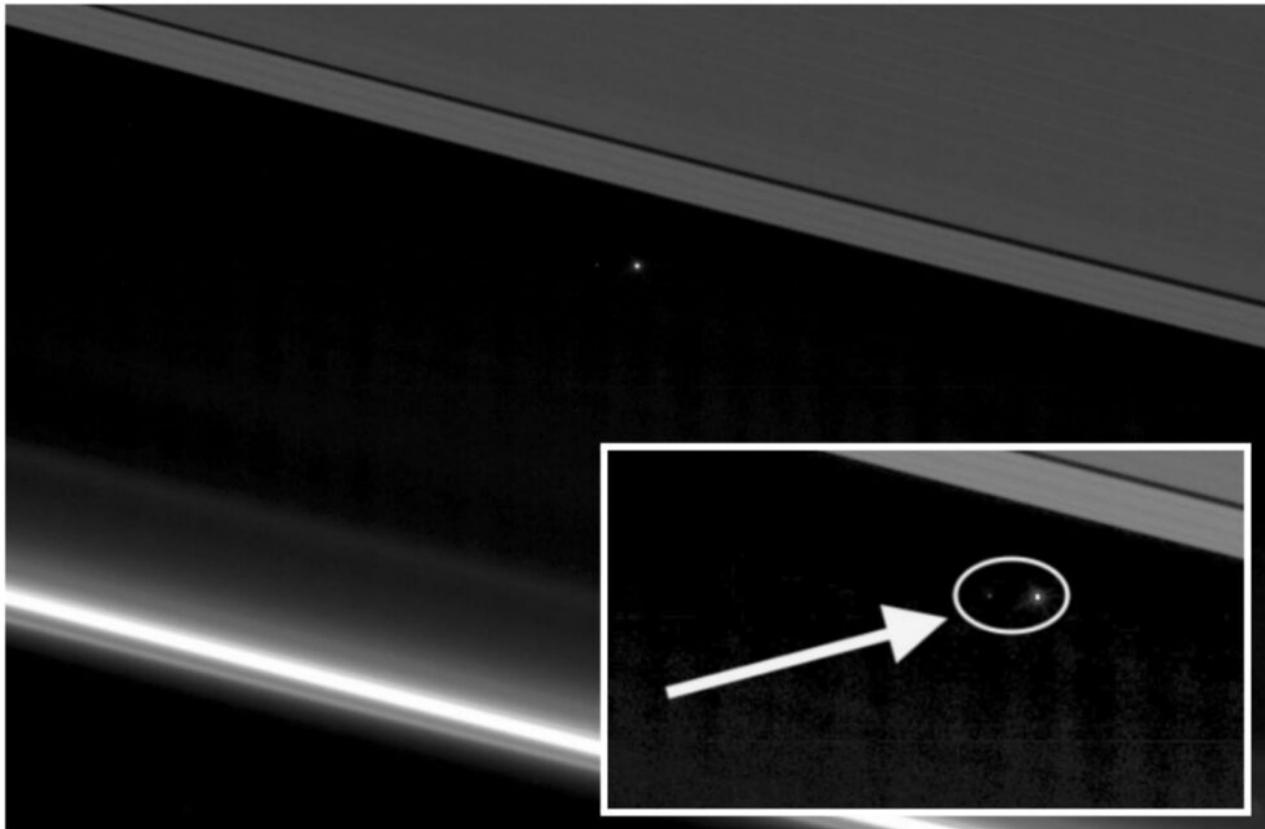


Selfie da Saturno

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE  *ittà*



13 aprile 2024: *Nave Vespucci in navigazione verso Valparaiso*

ACCADDE OGGI..

13 APRILE 2017

Esattamente 7 anni fa, il 13 aprile 2017 viene diffusa dalla NASA la foto che vediamo in figura.

Lo scatto arriva da 1,4 miliardi di chilometri di distanza, dalla sonda spaziale Cassini, lanciata 20 anni prima (nel 1997!) per l'esplorazione di Saturno, le sue lune e i suoi anelli.

Si tratta della Terra e della Luna, riprese tra gli anelli di Saturno che appaiono come due minuscoli punti di luce nel buio dell'universo.

La Terra in quel momento mostrava la parte meridionale dell'Oceano Atlantico e alla sua sinistra (più visibile se si effettua uno zoom sulla foto) si vede la Luna. La suggestiva immagine è ripresa tra gli anelli A (in alto) e F di Saturno, con la luce del Sole che si riflette su quest'ultimo.

La sonda Cassini, nata dalla collaborazione tra Nasa [] e Agenzie Spaziali europea [] e italiana [], aveva tra i suoi compiti quello di «bucare» gli anelli e l'atmosfera del pianeta per analizzarne la composizione.

La missione terminò il successivo 15 settembre quando la sonda fu inviata nell'atmosfera superiore di Saturno e distrutta per evitare ogni rischio di contaminazione delle lune di Saturno da parte di microrganismi terrestri eventualmente presenti sulla sonda.

Cieli sereni

PG

17 marzo: si festeggia in Italia la Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera.

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



(Legge 23 novembre 2012, n. 222)

Il 17 marzo 1861 fu proclamata, a Torino, l'Unità d'Italia; atto che sancì, ad opera del Regno di Sardegna, la nascita del nuovo Stato unitario italiano formatosi con le annessioni di gran parte degli Stati preunitari. Il Risorgimento continuò con l'incorporazione del Veneto nel 1866 e si ritiene tradizionalmente concluso il 20 settembre 1870 con la presa di Roma e la sua proclamazione a capitale d'Italia del 3 febbraio 1871. Rimasero fuori dal Regno d'Italia le "terre irredente" di Trento e Trieste, che furono incorporate solo al termine della prima guerra mondiale.

☐☐

Cieli sereni

PG

..e proprio oggi 17 marzo 2024 🚢☐Nave Vespucci, dopo 72 anni, ritorna nel porto di Buenos Aires ☐☐, (segue documentario Istituto Luce del 1952, con la visita a bordo di Juan Domingo Perón)

Straight!

Architetture che ci mettono la faccia(ta)

Cliccare sul tempio per una meravigliosa fotogalleria ;-). Naturalmente...in continuo aggiornamento!



Go East!

Cliccate sulle immagini... per una galleria fotografica da Mille e una notte! (...in aggiornamento continuo ;-))



Uomo con barba, e fotocamera



Dice che ha la barba, cammina e fotografa. Sulle prime due affermazioni non possiamo mettere la mano sul fuoco (..nel frattempo sarà andato dal barbiere? Prenderà talvolta anche il tram?), ma ci basta (e avanza...) la terza, per aprire una finestra qui...a voi!

[Tweets by uomoconbarba](#)

[Matteo Pioltelli – Fotografo di strada – Smartphone Photography](#)

MARTa

Herford,

sexyArchitecture by Frank O. Gehry ; -)

Cliccando sulla foto apparirà una bella galleria di immagini originali! (15, per ora...aumenteranno, aumenteranno!)

<https://www.flickr.com/photos/40585446@N00/albums/72157651719015769/>

**29 dicembre 1911,
indipendenza della Mongolia.
Il suo simbolo: il Sojombo.**



ACCADDE OGGI...

... il 29 DICEMBRE 1911

Il 29 dicembre è la festa nazionale della MONGOLIA in memoria del giorno dell'indipendenza dalla Dinastia Qing, nel 1911.

La Mongolia (ᠮᠣᠩᠭᠣᠯᠢ ᠤᠯᠤᠰ in scrittura mongola) ha una bandiera composta da tre bande verticali di uguali dimensioni: una centrale blu, colore nazionale, che rappresenta il cielo, e due laterali di colore rosso.

Al centro della banda rossa sul lato del pennone, in giallo, è posto l'emblema nazionale, il *Sojombo* – una disposizione di elementi astratti che rappresentano Fuoco, Sole, Luna, Terra, Acqua e il simbolo dello Yin-Yang.

Il *Sojombo* è un simbolo speciale della scrittura mongola inventata dal monaco Zanabazar nel 1686. Il nome, che deriva dal sanscrito, significa "creato da sé".

Si compone di dieci motivi astratti e geometrici ai quali

viene attribuito il seguente significato:



Il FUOCO (☲): è un simbolo di ricchezza e di successo. Le tre lingue della fiamma rappresentano il passato, il presente e il futuro.

Il SOLE (●) e la LUNA (☾): antichi simboli che rappresentano il cielo padre e, quindi, l'origine del popolo mongolo.

Due TRIANGOLI (▼), simili all'estremità di una freccia o di una lancia, puntano verso il basso per indicare la sconfitta dei nemici.

Due RETTANGOLI ORIZZONTALI (▬) rappresentano l'onestà e l'equità per il popolo mongolo, sia che si trovi ai vertici sia che occupi la base della società.

Il simbolo TAIJITU (☯), noto anche come *Yin e Yang*, illustra la reciproca complementarità tra uomini e donne.

Due RETTANGOLI VERTICALI (■) sono interpretabili come le mura di una fortezza. Rappresentano unità e forza e si basano sul proverbio mongolo: *“L’amicizia reciproca è più forte dei muri di pietra”*.

Il Sojombo, nel suo insieme, rappresenta dunque l’immutabilità e la costanza: il simbolo nazionale della libertà e dell’indipendenza.

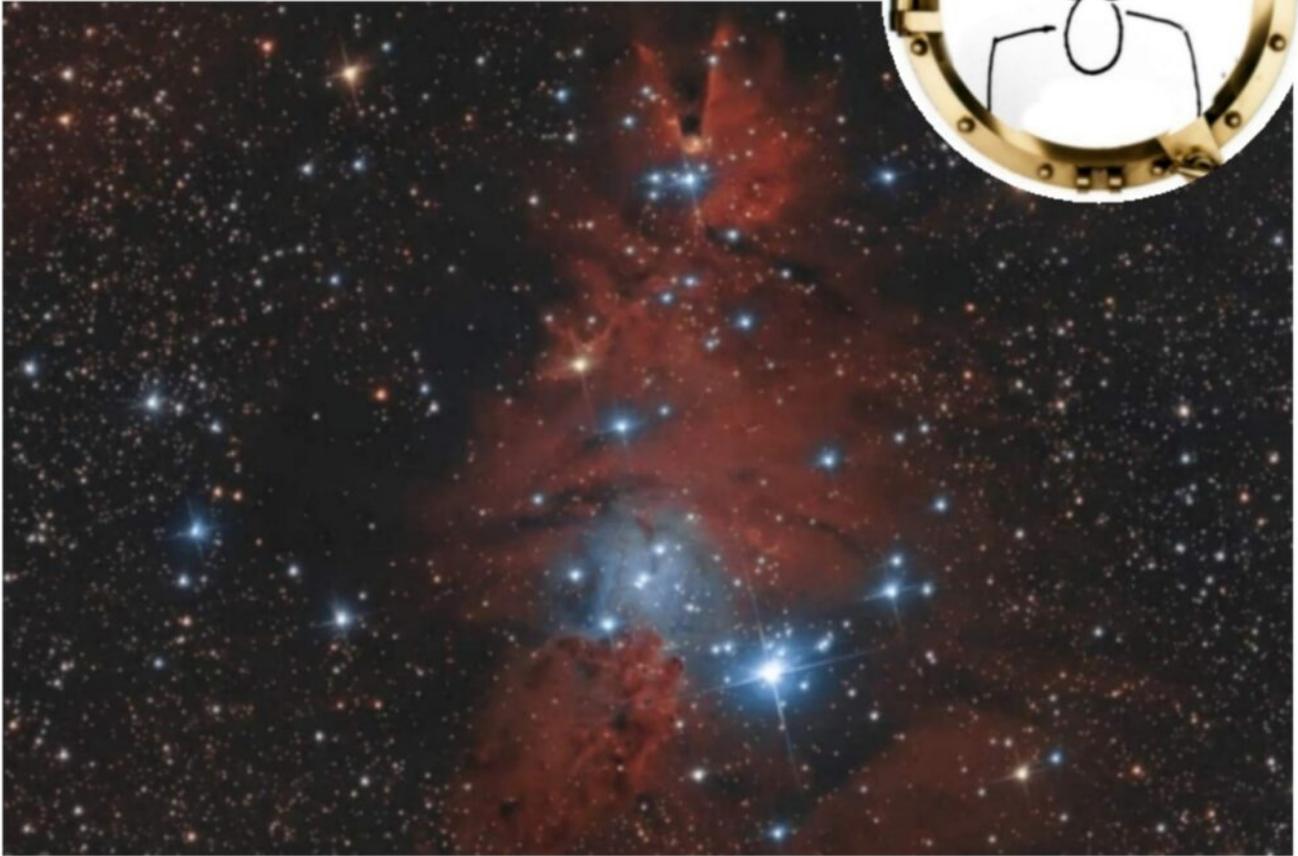
□□

Cieli sereni

PG

L’albero di Natale cosmico!

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



L' ALBERO DI NATALE

Che dicembre sarebbe senza un albero di Natale?

Tra gli oggetti del cielo profondo esiste un ammasso stellare che, quando osservato attraverso un idoneo strumento, assomiglia a un *Albero di Natale* ed è proprio chiamato così.

Sotto la sigla NGC 2264 viene catalogato insieme alla *Nebulosa del Cono*, una nebulosa scura con questa particolare forma situata all'interno dell'ammasso (in piccolo, nella parte superiore della foto).

Entrambi gli oggetti sono difficili da vedere ad occhio nudo: meglio usare un telescopio o un binocolo. Con quest'ultimo si può scorgere un gruppo di stelline ubicato più o meno a metà strada tra le brillanti stelle Betelgeuse di Orione e Procione del Cane Minore.

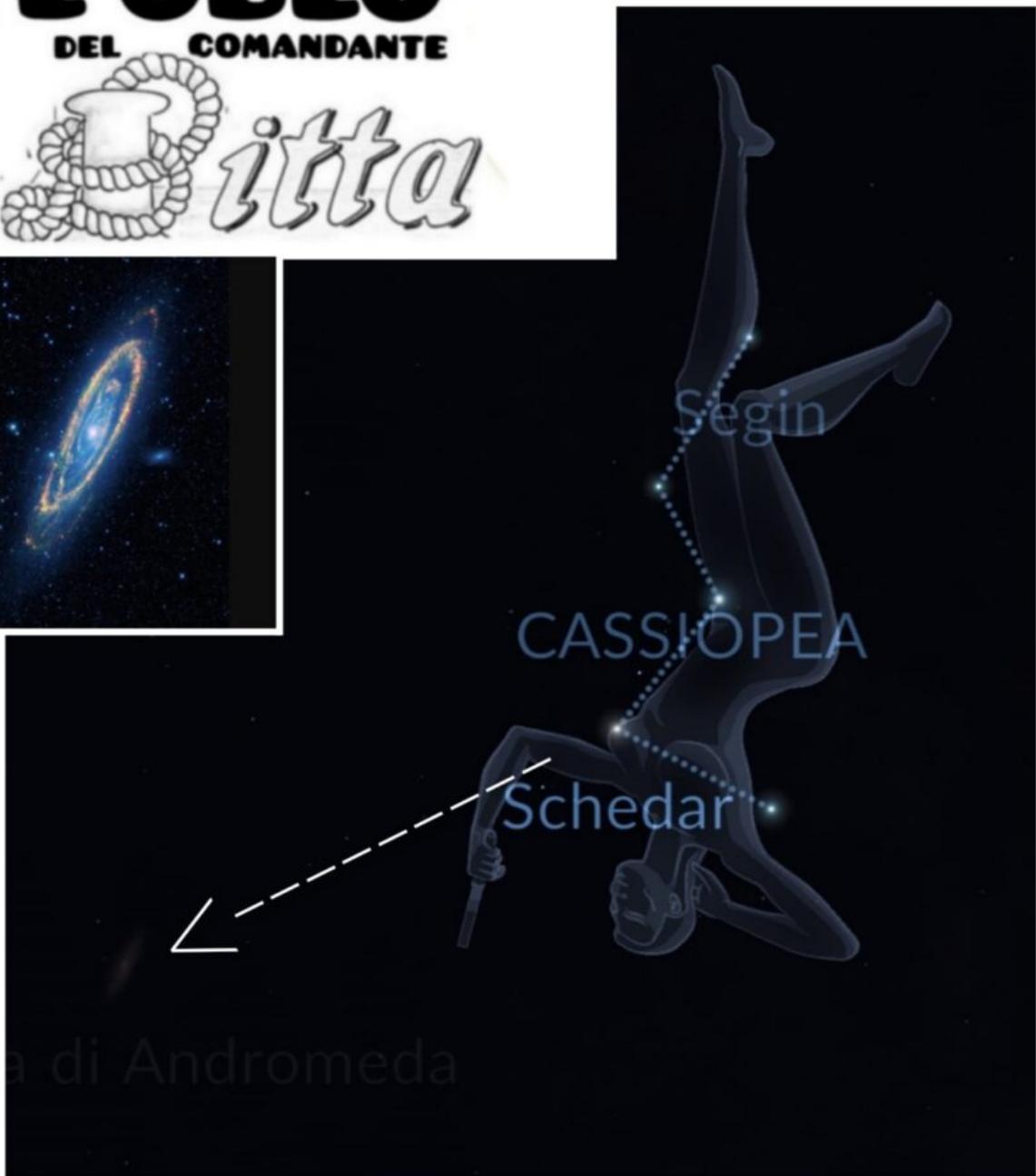
□
Cieli sereni
PG

Andromeda

L'OBLÒ DEL COMANDANTE



Città



Mercoledì 18 dicembre 2024

Nave Vespucci in porto a Doha (Qatar)

Sono questi di dicembre i giorni migliori per osservare nel cielo l'oggetto più lontano visibile ad occhio nudo: la *Galassia di Andromeda* (o *Messier 31*).

Questa grande galassia a spirale è la sorella maggiore della nostra Via Lattea. Si trova a 2,5 milioni di anni luce dal nostro Sole, il che significa che la luce delle sue stelle che

ora noi vediamo ha viaggiato per quel periodo di tempo; detto in un' altra maniera, se vi fossero astronomi alieni che vivono in quella galassia e ci guardassero, in questo momento osserverebbero il nostro sistema solare come appariva 2,5 milioni di anni fa!

Come vederla ?

Il metodo più semplice è quello di utilizzare le tre stelle che compongono la "V" destra della costellazione di Cassiopea a forma di "W". Queste formano una freccia che punta direttamente su Andromeda.

CURIOSITÀ

L'immagine che segue è una 'composizione' fotografica di Stephen Rahn – Tom Buckley – Houston, con le esatte proporzioni di quello che vedremmo nel cielo se la Galassia di Andromeda fosse abbastanza luminosa: la M31 è ampia circa 3 gradi e, dato che la Luna vista dalla Terra occupa nel cielo circa mezzo grado, sarebbe un oggetto largo come 6 lune piene.

Cieli sereni

PG

Deutschland

Cliccando sul castello...si vince una bella galleria di immagini, in continuo aggiornamento! Per ora abbiamo superato il centinaio... ☐

